



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA CITTADINANZA

Settore Della Cittadinanza Solidale

Servizio Distretto Socio-Sanitario e Progettazione

U.O. DSS 42, PON Inclusione, Piano di Zona

Palazzo Tommaso Natale di Monterosato

Via Garibaldi n. 26 – Tel. 091/ 7404261

PEC: personefragili@cert.comune.palermo.it

E-Mail: dssprogettazione@comune.palermo.it

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 42

**Piani Distrettuali "Dopo di noi" a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare -
Legge n° 112 del 22.06.2016**

AVVISO PUBBLICO

**PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI FORNITORI DA ACCREDITARE PER L'OFFERTA DELLE
PRESTAZIONI DEL SERVIZIO "DOPO DI NOI" A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL
SOSTEGNO FAMILIARE – LEGGE N. 112 DEL 22.06.2016.**

Il Comune di Palermo, Comune capofila del Distretto Socio-Sanitario 42

PREMESSO CHE

La Regione Sicilia, in attuazione della Legge 112/2016 – Disposizioni in materia di Assistenza a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, attraverso il Decreto Assessoriale 16 ottobre 2017 n.2727/S5, ha assegnato le risorse del Fondo per l'Assistenza alle Persone con Disabilità Grave prive del sostegno familiare anni 2016-2017 ed ha approvato gli indirizzi operativi per la definizione dei Piani Distrettuali "Dopo di Noi" - Legge n. 112 del 22/06/2016;

La Legge "Dopo di noi" è finalizzata a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità grave, quando queste rimangono prive dei genitori che li accudiscono o quando i predetti non sono in grado di fornire loro il supporto;

VISTO il DM 23 novembre 2016 e 21 giugno 2017 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali che ha definito i criteri, le modalità e le priorità per l'attuazione della Legge n. 112/2016 e ha fornito alle Regioni le indicazioni per l'attuazione del processo per l'assegnazione dei Fondi per l'anno 2016 e 2017 del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

VISTO il DPRS del 4 giugno 1996, Approvazione degli schemi di convenzione-tipo per le gestioni da parte dei comuni della Regione dei servizi socio-assistenziali previsti dalla legge regionale n. 22 del 09 maggio 1986;

VISTO il D.LG.S.. n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";

VISTA la Legge Regione Sicilia n.22 del maggio 1986 sul "Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia";

VISTE le "Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana" in attuazione della Legge n° 328 del 2000;

VISTO il Decreto dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro 16 ottobre 2017 pubblicato nella GURS n. 49 del 10/11/2017, ha assegnato ai distretti socio-sanitari le risorse per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare anni 2016-2017 ed ha approvato gli indirizzi operativi finalizzati alla definizione dei piani distrettuali "Dopo di Noi";

VISTA la Delibera Regione Sicilia n° 243 del 23/06/2017 di programmazione degli interventi e dei servizi previsti dall'art.3 del decreto 23 novembre 2016.

VISTA la nota tecnica 37504 del 15/11/2018 dell'Assessorato Regionale alla Famiglia che stabilisce le modalità di elaborazione dei piani distrettuali 'dopo di noi';

VISTE le Linee guida dell'ANAC del 2016 "Affidamento di Servizi ad Enti del Terzo Settore e alle -Cooperative Sociali";

VISTI gli avvisi già pubblicati da questo Distretto SS 42 con D.D. n° 761 del 12/07/2018 e con D.D. n.1481 del 10/02/2019 rivolto ai beneficiari per la presentazione delle istanze;

PRESO ATTO che ai sensi delle istanze pervenute e sottoposte a valutazione in sede di U.V.M. e per i quali è stato redatto il piano personalizzato;

VISTA la Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 1 del 03/02/2020 che approva l'avviso di accreditamento, la scheda tecnica, il piano finanziario, l'istanza e il patto unilaterale per la realizzazione dei sostegni al "dopo di noi" - L. 112/2016"

Rende Noto

L'avvio delle procedure connesse all'accREDITAMENTO di soggetti per l'erogazione di interventi previsti dalla Legge 112/2016.

1. OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO ha per oggetto la fornitura di prestazioni a sostegno dei soggetti maggiorenni, con disabilità grave, privi del sostegno familiare, residente nel distretto Socio-Sanitario 42, con l'obiettivo di realizzare percorsi di autonomia e di inclusione attiva.

Le prestazioni riguardano l'attuazione della legge del 2 giugno 2016, n. 112, del decreto interministeriale del 23 novembre 2016 e del DECRETO 16 ottobre 2017 dell'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, pubblicato sulla G.U.R.S. n.49 del 10/11/2017.

2. INTERVENTI ATTIVABILI

Gli interventi dovranno offrire adeguato sostegno familiare ed il desiderio di sperimentare l'inserimento in un gruppo di "convivenza transitoria", il temporaneo distacco dalla famiglia, con l'obiettivo di migliorare le relazioni sociali, l'autonomia personale e sociale. Gli interventi sono rivolti alla persona con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, priva di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Le **attività finanziabili**, previste dall'Art.5 comma 4 del D.M. del 23/11/2016, a valere sulle risorse del Fondo, sono le seguenti:

- a. percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3;
- b. interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;

- c. programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile, di cui all'articolo 3, comma 5, ed, in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui all'articolo 3, comma 6;
- d. interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;
- e. in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7.

A scopo esemplificativo gli interventi ammissibili sono:

- a cicli (breve) di weekend (2/3 giorni) fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico;
- periodi medio-brevi di esperienze fuori dal nucleo di origine, per il consolidamento dell'autonomia e dell'indipendenza, con individuazione della tempistica e delle modalità di rientro in famiglia;
- esperienze medio-lunghe di abitare supportato con presenza di personale (educatori professionali o altre figure sociali o sociosanitarie, compreso il case manager o tutor), con individuazione della tempistica e delle modalità di rientro in famiglia;
- percorsi di attività diurne abilitative propedeutici all'abitare autonomo ed alla conoscenza e condivisione, finalizzati alla nascita del gruppo/casa, anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, percorsi di conoscenza degli ambienti, "palestre di vita", esperienze di convivenze temporanee per verificare la compatibilità tra le persone;
- percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari in vista dell'uscita della persona con disabilità dal nucleo familiare di origine;
- regolare assunzione di assistenti familiari nel rispetto del CCNL della collaborazione domestica;
- acquisto domotica e di ausili (limitatamente a quanto non garantito dal Servizio Sanitario Regionale);
- abbattimento delle barriere architettoniche interne all'alloggio;
- spese alloggiative (affitto, utenze, amministrazione, ecc.);
- trasporto (escluso trasporto "scolastico" e trasporto per la "riabilitazione");
- di inclusione sociale attraverso sport e tempo libero.
- attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità.

In riferimento alle soluzioni alloggiative per le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, queste devono realizzarsi in immobili di civile abitazione, inclusa l'abitazione di origine in condivisione o gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing, organizzati come nuclei abitativi familiari di persone con disabilità grave che possano insieme acquisire con opportuni supporti l'autonomia nella conduzione e gestione della vita quotidiana.

In particolare, le soluzioni alloggiative devono avere le seguenti caratteristiche:

- a) offrire ospitalità a non più di cinque persone;
- b) essere spazi accessibili, organizzati come spazi domestici che possano essere vissuti come la propria casa, prevedendo ove possibile l'utilizzo di oggetti e mobili propri. Nel rispetto delle misure di sicurezza e prevenzione dei rischi, devono essere garantiti spazi in cui sia tutelata la riservatezza, in particolare le camere da letto, preferibilmente singole, ed adeguati spazi per la quotidianità e il tempo libero;
- c) promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave, in particolare le tecnologie domotiche, di connettività sociale e di ambient assisted living;
- d) fermo restando i requisiti che garantiscano l'accessibilità e la mobilità interna, non sono previsti in via generale requisiti strutturali, se non quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione.

Destinatari degli interventi sono:

- persone con disabilità grave, mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave, i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3 comma 4.

L'accesso dell'utenza agli interventi è subordinato alla valutazione multidimensionale a cura dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), formata da Comune e ASP, Metodologie monitoraggio, verifica periodica, eventuale revisione.

3. PERSONALE IMPIEGATO

Il personale, impiegato nella realizzazione degli interventi per i quali si chiede l'accreditamento, dovrà essere in possesso dei requisiti professionali formativi previsti per l'esercizio della specifica professione:

Assistente Sociale con funzione di coordinamento - Laurea specialistica, iscrizione all'albo, esperienza maturata di almeno 36 mesi;

Educatori Laurea triennale in Scienza dell'Educazione o altra Laurea ad indirizzo psicologico/pedagogico, esperienza maturata di almeno di 36 mesi;

Animatori con attestati di corsi e/o qualifiche regionali, esperienza maturata di almeno di 36 mesi;

Formatore iscritto all'Associazione Italiana Formatori (AIF), regolata dal Ministero dello Sviluppo Economico (Legge 4/2013), esperienza maturata di almeno di 36 mesi;

Operatori HDC/OSA/OSS, in possesso dell'Attestato conseguito a seguito della frequenza di uno specifico corso di formazione professionale, autorizzato dalla PA regionale competente per territorio e attuato dagli enti di formazione accreditati, esperienza maturata di almeno di 36 mesi;

Psicologo/Pedagogista - Laurea quinquennale, iscrizione all'Albo e specifica formazione nell'ambito della disabilità, esperienza maturata di almeno di 36 mesi;

Autista, Ausiliario - non sono richiesti titoli specifici.

4. VALIDITÀ DELL'ACCREDITAMENTO

L'accreditamento ha durata dalla data di accreditamento fino ad esaurimento delle risorse assegnate

5. DESTINATARI DELL'AVVISO

Possono presentare domanda di iscrizione al suddetto Registro Associazioni senza scopo di lucro con personalità giuridica riconosciuta, con comprovata e documentata esperienza nell'ambito della disabilità di almeno 36 mesi, regolarmente iscritte negli Albi/ Registri Regionali (Associazioni di promozione sociale Associazioni di solidarietà familiare) Cooperative Sociali - Organizzazioni di Volontariato, costituiti con sede legale /operativa nel territorio distrettuale.

Per svolgere le prestazioni di cui al presente Avviso, ciascun soggetto giuridico deve essere in possesso dei requisiti necessari, di seguito elencati nei punti a), b), c), regolarmente iscritto nei rispettivi albi e registri regionali di settore, e che si trovino nelle condizioni sottoelencate:

- a) Requisiti di ordine generale atto costitutivo e statuto; iscrizione all'Albo Regionale / Camera di Commercio o autorizzazione al funzionamento; scopo sociale coerente con l'attività oggetto dell'accreditamento e ricavabile dallo Statuto; assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Ente di condanne definitive per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Ente di condanne penali per fatti imputabili all'esercizio dell'attività oggetto dell'accreditamento; assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Ente della pena accessoria dell'interdizione da una professione o dai pubblici uffici; assenza di procedimenti penali pendenti o comunque di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione. Assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Ente, negli ultimi dieci anni, di risoluzione di contratti di accreditamento per la gestione del servizio di cui al presente atto.

Assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Ente, di altre fattispecie previste dall'art.38 del D.L. 163/2006.

Essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legge vigente.

Essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i pagamenti in materia di imposte e tasse secondo la legge vigente; essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro per disabili ex Legge 68/99.

Rispetto di tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative.

Rispetto degli obblighi di cui al D. Lgs.81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Rispetto della normativa sulla privacy come previsto dal T.U. 196/2003 e dalla recente approvazione del Regolamento Europeo 679/2016.

Assunzione di ogni responsabilità civile e penale inerente la gestione e organizzazione delle prestazioni oggetto del presente accreditamento.

Essere in grado di documentare in ogni momento tutte le dichiarazioni che verranno rese; non trovarsi in alcuna delle condizioni definite dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; essere in regola con gli adempimenti contributivi, assistenziali e previdenziali (DURC).

b) Requisiti specifici per la seguente tipologia di prestazioni

Il richiedente deve altresì essere in possesso di:

- esperienza documentata di almeno 36 mesi maturata nell'ambito del servizio per il quale si richiede l'accREDITAMENTO o in servizi analoghi; impiego di personale qualificato rispetto all'attività da espletare, per la quale si chiede l'accREDITAMENTO (si veda paragrafo n. 3)

6. CRITERI DI AMMISSIONE

Saranno ritenute ammissibili le istanze corredate della documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti di ammissione di seguito indicati. In alternativa, attestando il possesso dei requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000:

- personalità giuridica (allegando statuto e atto costitutivo) e verbali di nomina;
 - iscrizione alla Camera di Commercio, ove prevista per la tipologia dell'Ente (allegando certificato di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. con specificazione del numero R.E.A., dell'oggetto sociale, con visura antimafia e fallimentare);
- elenco degli amministratori e dei soci, completo di generalità;
possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 9, co. 2 lett. C), del D.Lgs. 231/2001 o in altra condizione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che, comunque, non si trovi in altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
di trovarsi in posizione regolare con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei diversamente abili ex *lege* 68/99;
di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le condizioni e le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico di accreditamento.

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

La domanda di accreditamento deve essere presentata al Comune di Palermo, Comune capofila del DSS 42 - Settore Cittadinanza, - Servizio Distretto Socio-Sanitario e Progettazione - Palazzo Tommaso Natale di Monterosato - Via Garibaldi 26-32, 90100 Palermo, **tramite pec: personefragili@cert.comune.palermo.it**

La stessa deve essere prodotta, utilizzando il modulo allegato al presente avviso, corredata dalla documentazione richiesta ed indicata nell'istanza di partecipazione. Le domande, con le modalità di cui sopra, possono essere prodotte dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio, in qualsiasi momento senza scadenza. Ogni richiesta di chiarimenti e/o notizie dovrà essere inoltrata per iscritto tramite lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: personefragili@cert.comune.palermo.it.

8. DICHIARAZIONI

Ciascun soggetto richiedente l'accreditamento dovrà attestare, all'interno dell'istanza di accreditamento disponibile "on line" sul sito del Comune di Palermo e dei Comuni del DSS42:

- a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla Legge n. 575/65 e s.m.i. (disposizioni antimafia);
- c) di non partecipare in violazione dei divieti di cui all'art. 48, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;
- d) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266 del 22 novembre 2002, oppure di essersene avvalso ma che il periodo di emersione si è concluso;
- e) di essere iscritto nel Registro delle Imprese, tenuto dalla CCIAA competente, per lo svolgimento di attività rispondenti a quelle oggetto della proposta di accreditamento **(per i richiedenti tenuti a tale adempimento ai sensi di legge)**.
- f) nel caso di Cooperative, di essere iscritto nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive per il tramite degli uffici delle Camere di Commercio, istituito con D.M. del 23 giugno 2004;
- g) se trattasi di Cooperativa Sociale, di risultare iscritto nella corrispondente sezione delle Cooperative Sociali e nell' Albo Regionale delle Cooperative Sociali;
- h) in caso di Organismi senza finalità di lucro, di essere legalmente riconosciuti o iscritti in Albo tenuto da Pubblica Amministrazione; in tal caso all'interno dello Statuto e/o dell'Atto costitutivo dovrà essere presente lo svolgimento dell'attività per cui si chiede accreditamento;
- i) se trattasi di ONLUS non di diritto: di essere iscritto all'anagrafe unica delle ONLUS tributaria, per la categoria corrispondente a quella del servizio;
- l) di aver preso visione, ben conoscere e accettare integralmente e incondizionatamente:
 - le norme e le disposizioni contenute nel presente Avviso pubblico;
 - le norme generali e particolari che regolano le procedure di accreditamento oltre tutti gli obblighi dal medesimo derivanti;
- m) il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e il Piano Triennale di Prevenzione dei Fenomeni Corruttivi Triennio 2017/2019;
 - le clausole contrattuali di cui all'Intesa di legalità sottoscritta il 28.12.2018 tra il Comune di Palermo e la Prefettura di Palermo;
- n) di aver preso visione del contenuto, dei requisiti e degli standard di qualità del servizio per cui si chiede accreditamento, analiticamente descritti nelle corrispondenti Schede Tecniche, allegate al presente Avviso e di cui sono parte integrante;
- o) di essere consapevole che:
 - nessun obbligo giuridico deriva dall'accreditamento a carico dell'Amministrazione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni come disciplinate dalla successiva sottoscrizione del contratto di gestione;
 - nessun rapporto giuridico viene ad instaurarsi tra l'Amministrazione e le persone di cui i soggetti accreditati si avvalgono per l'esecuzione della prestazione, né tra l'Amministrazione e i beneficiari delle prestazioni;
 - tutti i rapporti giuridici ed economici, comunque, inerenti a tali persone fanno carico esclusivamente ed integralmente ai soggetti accreditati per cui il Comune rimane del tutto estraneo a tali rapporti, sicché nei suoi confronti non può essere esercitata alcuna azione di risarcimento, indennizzo e/o rivalsa;
- p) di accettare che tutte le comunicazioni dell'Amministrazione avvengano a mezzo di posta elettronica certificata, nonché, in aggiunta e a discrezione, a mezzo raccomandata, indicando all'uopo il proprio numero telefonico, e indirizzo di posta elettronica certificata;
- q) l'impegno ad osservare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche;
- r) in caso di accreditamento, l'impegno a stabilire una sede legale/operativa nei comuni del DSS 42 o Comune Capofila Palermo;
- s) di essere in regola con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o con altri istituti previdenziali;
- t) di essere in regola, ove tenuto, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n°68/99);
- u) l'impegno alla partecipazione ad incontri di coordinamento gestionali a cura del Comune di Palermo;
- v) di essere informato, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e successivo Regolamento Europeo 679/2016, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- w) l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata e di posta elettronica per le comunicazioni relative alla presente procedura e per la gestione del servizio;

x) di accettare che l'accredimento non comporta alcun obbligo da parte del Comune di Palermo di affidare servizi, essendo l'erogazione subordinata alla scelta degli utenti.

9. OBBLIGHI DELL'ENTE ACCREDITATO

L'Ente accreditato si obbliga:

- a non sub-appaltare le prestazioni oggetto di accreditamento;
- ad esibire idonea polizza assicurativa, prima della sottoscrizione del Patto, a garanzia di sinistri che possano derivare ad utenti o terzi durante l'espletamento del servizio;

10. CARTA DEI SERVIZI

I richiedenti, in riferimento alle prestazioni di cui al presente Avviso devono disporre della Carta dei Servizi, secondo quanto previsto dalla legge n. 328 del 2000.

11. PRESCRIZIONI

Tutte le comunicazioni ai soggetti richiedenti verranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata.

Il presente Avviso vincola il richiedente fin dal momento della presentazione dell'istanza di accreditamento mentre l'Amministrazione rimane impegnata solo con la successiva stipula del contratto di gestione.

L'Amministrazione avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare e revocare la presente procedura, ovvero di non procedere all'accredimento o alla stipula del Contratto di gestione, senza che il richiedente possa avanzare alcuna pretesa.

La falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, oltre alla segnalazione di tale circostanza all'Autorità, secondo quanto previsto dalla normativa.

12. PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

Gli esiti delle verifiche e le valutazioni saranno trasmessi a ciascun soggetto proponente successivamente all'adozione di idonei atti dirigenziali.

Contestualmente, sarà istituito un registro dei soggetti favorevolmente valutati che sarà reso pubblico ai sensi della normativa vigente. Agli esclusi verrà data comunicazione tramite PEC.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'accredimento nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle attività previste nel presente Avviso, ovvero per qualunque altra causa, compresi vizi procedurali. In tal caso i partecipanti all'Avviso pubblico non potranno avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa risarcitoria e/o di indennizzo.

Il soggetto accreditato dovrà presentarsi entro cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione all'accredimento per la firma dell'atto unilaterale d'obbligo ed entro il medesimo termine dovrà produrre la documentazione attestante i requisiti richiesti.

L'Accreditamento implica l'immediata disponibilità del soggetto accreditato ad avviare le attività di pubblicizzazione, informazione ed erogazione dei servizi in favore dei beneficiari ammessi agli stessi.

L'Accreditamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, bensì l'iscrizione nell'elenco dei fornitori accreditati fra i quali il cittadino avente diritto ai servizi, potrà effettuare la propria scelta.

All'avvio dei Servizi si procederà solo a seguito della sottoscrizione di un contratto di gestione e solo in caso di effettiva disponibilità delle risorse occorrenti a far fronte alla spesa,

Resta fermo che nel caso, per qualsiasi ragione, le suddette risorse finanziarie non venissero rese disponibili con la conseguenza del mancato affidamento del servizio, ai partecipanti non spetterà alcun compenso o rimborso o risarcimento di qualsiasi tipo e a qualsiasi titolo, per la mancata conclusione della procedura.

13. PENALI

L'Amministrazione applica le penali nel caso in cui il soggetto accreditato non adempia o adempia parzialmente o in ritardo agli obblighi a suo carico previsti nella relativa Scheda tecnica allegata, fatta salva comunque la facoltà per l'Amministrazione di chiedere il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

L'applicazione delle penali non solleva il soggetto accreditato dalle responsabilità civili, amministrative e penali assunte con la sottoscrizione del Patto di accreditamento e che dovessero derivare da dolo, negligenza, imperizia o imprudenza.

Indipendentemente da quanto previsto nel presente articolo, qualora il soggetto accreditato non adempia correttamente alle obbligazioni di sua competenza, l'Amministrazione può revocare il l'accREDITAMENTO.

Se a seguito delle verifiche effettuate fossero riscontrate delle inadempienze agli obblighi previsti dall'accREDITAMENTO, anche se non così gravi da determinare la sua revoca, per ogni inadempienza contestata all'accREDITATO, sarà irrogata una penale variabile da €. 300,00 a €. 1000,00. Le penali si intendono cumulabili tra loro.

L'applicazione di ogni penale è preceduta da formale contestazione scritta dell'inadempienza, comunicata con posta elettronica certificata, alla quale il soggetto accreditato ha la facoltà di presentare controdeduzioni scritte entro le 48 ore successive alla ricezione della contestazione.

Analogamente potrà procedere a contestazioni a fine intervento sulla base delle risultanze acquisite.

La misura della penale, viste le controdeduzioni del soggetto accreditato, sarà stabilita in relazione all'entità delle infrazioni rilevate.

Ciascuna penale sarà applicata con comunicazione a mezzo PEC e il relativo importo sarà trattenuto dal corrispettivo dovuto a saldo e non ancora liquidato al Soggetto erogatore.

Nel caso di contestate gravi inadempienze, eccedenti il numero di tre, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il Patto di accreditamento.

14. REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO

L'AccREDITAMENTO può essere revocato, con effetto immediato, nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi previsti nei criteri di accreditamento e nell'erogazione delle prestazioni;
- impiego continuativo e reiterato di personale professionale non idoneo, non qualificato e non in possesso di regolare contratto di lavoro;
- mancata attivazione di interventi richiesti in modo continuativo;
- non raggiungimento degli obiettivi di performance relativi a ciascuna prestazione per tre mesi, anche non continuativi, nell'arco di 12 mensilità.

La revoca opererà automaticamente a seguito di formale comunicazione a mezzo PEC o di raccomandata con ricevuta di ritorno, ai sensi dell'art. 1456 co. 2 c.c.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo 679/2016, che sarà applicato alla procedura di cui al presente regolamento nei limiti di compatibilità con la medesima, si provvederà all'informativa, facendo presente che i dati personali forniti dai soggetti accreditati saranno raccolti e conservati presso il Settore Cittadinanza Solidale.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), finalizzato alla scelta dei soggetti accreditati, oltre che alla gestione del rapporto medesimo, è svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, ed è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei fornitori e della loro riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di accreditamento, pena l'esclusione; con riferimento ai fornitori ammessi all'accREDITAMENTO il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della sottoscrizione e alla sottoscrizione del contratto di gestione e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

In relazione al trattamento dei dati conferiti, all'interessato sono riconosciuti, come per legge, i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 679/2016, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Si precisa che il trattamento dei dati personali ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei fornitori a partecipare alla procedura di accreditamento del servizio di cui trattasi.

Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici competenti esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per finalità ad essa connesse e che essi non verranno comunicati né ceduti a terzi.

I Rappresentanti Legali degli Enti accreditati saranno designati al trattamento dei dati personali, dei quali verranno a conoscenza a causa o in occasione dei servizi svolti, come espressamente indicato nei relativi contratti.

16. RESPONSABILITA' PER DANNI

Il Soggetto Accreditato è interamente ed esclusivamente responsabile di eventuali danni che possano, per qualsiasi motivo, verificarsi al personale di cui si avvale in dipendenza dello svolgimento delle attività previste dall'accREDITamento e nel successivo contratto di gestione o che, comunque, possano derivare ai medesimi in conseguenza o in connessione all'espletamento del servizio stesso.

Il soggetto accreditato è inoltre interamente ed esclusivamente responsabile di tutti i danni che nell'espletamento del servizio, possano derivare ai beneficiari o a terzi, persone, cose o animali.

17. RAPPORTO GIURIDICO TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E SOGGETTO ACCREDITATO

Nessun obbligo giuridico è, con l'accREDITamento tra il Comune e il soggetto accreditato, da attribuirsi all'Amministrazione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni nei termini e nei modi che saranno stabiliti nel contratto di gestione.

Nessun rapporto giuridico viene ad instaurarsi tra l'Amministrazione e le persone di cui i soggetti accreditati si avvalgono per l'espletamento delle prestazioni, né tra l'Amministrazione e i beneficiari delle prestazioni.

Tutti i rapporti giuridici ed economici, comunque, inerenti a tali persone fanno carico esclusivamente ed integralmente ai soggetti accreditati per cui il Comune rimane del tutto estraneo a tali rapporti, sicché nei suoi confronti non può essere esercitata alcuna azione di risarcimento, indennizzo e/o rivalsa.

18. FORO COMPETENTE

Per ogni controversia è competente il Foro di Palermo.

19. DURATA, TENUTA E AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI

I soggetti iscritti nell'elenco hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti richiesti dall'accREDITamento; in tal caso l'Amministrazione Comunale procederà alla cancellazione immediata dall'Elenco.

Il Comune di Palermo procederà alla cancellazione immediata anche nel caso accerti autonomamente la perdita dei suddetti requisiti, riservandosi ogni eventuale azione legale nei confronti dell'Ente accreditato.

18. NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente di Avviso di AccREDITamento e nelle schede tecniche che formano parte integrante della presente procedura, si intende comunque citata la normativa vigente in materia.

19. FORME DI PUBBLICITA'/NOTIZIA

Il presente Avviso verrà pubblicato nel sito istituzionale del Comune Capofila Palermo, nei Comuni del DSS 42.

Responsabile del Procedimento D.ssa Rosalia Priolo- e-mail rosalia.priolo@comune.palermo.it Telefono: 091 7407642

Il Dirigente
Dr.ssa Fernanda Ferreri
(F.to)